



COMUNE DI LOSONE

Losone, 14 dicembre 2015

VERBALE DELLE DISCUSSIONI DELLA SEDUTA NO. 12 DEL CONSIGLIO COMUNALE DI LOSONE

Si avvisa che il Consiglio comunale di Losone è convocato per

lunedì 14 dicembre 2015 alle ore 20.00

nella sala del Consiglio comunale, in seduta ordinaria, con il seguente ordine del giorno:

1. Approvazione del verbale delle discussioni della seduta del 27 maggio 2015.
2. Sottoscrizione della dichiarazione di fedeltà alla costituzione e alle leggi da parte della subentrante Marie Christine Bellorini Allisiardi.
Sostituzione del cons. Mattia Tagliaferri in seno alle commissioni permanenti del Consiglio comunale.
3. Bilancio preventivo 2016 del Comune di Losone (M.M. no. 099 del 13.10.2015 – Commissione competente: Commissione della gestione).
4. Bilancio preventivo 2016 dell'Azienda Acqua Potabile di Arcegno (M.M. no. 100 del 13.10.2015 – Commissione competente: Commissione della gestione).
5. Domande di credito di Fr. 200'000.— per lo smantellamento dei prefabbricati di Via Cesura e sistemazione del terreno e di Fr. 50'000.— per interventi minimi presso la ex Scuola dell'infanzia (M.M. no. 093 del 25.08.2015 - Commissione competente: commissione opere pubbliche).
6. Domanda di credito di Fr. 490'000.— per la manutenzione straordinaria di alcune strade comunali (periodo 2015-2017) (M.M. no. 094 del 25.08.2015 - Commissione competente: commissione opere pubbliche).
7. Domande di credito di Fr. 25'000.— per la posa di nuovi tubi guidacavo per l'alimentazione elettrica e di Fr. 65'000.— per nuovi boiler e relativi impianti di regolazione relativi all'allacciamento del Centro scolastico comunale alla rete di teleriscaldamento ERL SA (M.M. no. 095 del 25.08.2015 - Commissione competente: commissione opere pubbliche).
8. Domanda di credito di Fr. 67'000.— per la realizzazione di una rampa di collegamento pedonale-ciclabile tra la Strada Ferrata e Via Trisnera (M.M. no. 101 del 20.10.2015 - Commissione competente: commissione opere pubbliche).
9. Domande di credito di Fr. 150'000.— per sostituzione lampade a fluorescenza delle palestre del Centro scolastico comunale con lampade a tecnologia LED e rinnovamento quadro elettrico (M.M. no. 102 del 10.11.2015 - Commissione competente: commissione opere pubbliche).

10-15 Domande di naturalizzazione

16. Mozioni e interpellanze.

Trascorso l'orario di convocazione, la segretaria aggiunta passa all'appello nominale al quale rispondono "presente" i seguenti consiglieri:

1	Allisiardi Fabio	15	Ghiggi Imperatori Nathalie
2	Ambrosini Maurizio	16	Montandon Chantal
3	Beretta Adriano	17	Mozzini Scolari Mirella
4	Beretta Silvano	18	Pidò Daniele
5	Cavalli Daniele	19	Quattrini Mauro
6	Cavalli Tiziano	20	Romerio Simone
7	Daldoss Gianluigi	21	Soldati Roberta
8	Demaldi Raffaele	22	Storelli Sebastiano
9	Duca Beatrice	23	Storni Franco
10	Fara Pascal	24	Tanadini Giovanni
11	Flammini Francesca	25	Tonascia Loris
12	Fornera Lorenzo	26	Tramèr Mario
13	Ghiggi Athos	27	Zorzoli Romerio Cristina
14	Ghiggi Sara		

Per il Municipio sono presenti il Sindaco Bianda Corrado e i mun. Catarin Ivan, Colombi Alberto, Fornera Fausto, Pinoja Daniele e Soldati Alfredo.

Alla presenza di 27 consiglieri comunali su 34 il Presidente cons. F. Allisiardi dichiara aperta la seduta.

È approvato il sistema di voto per alzata di mano salvo decisione diversa (appello nominale o voto segreto) deciso a maggioranza dei votanti prima di ogni votazione.

Il Presidente invita la Sala ad osservare un attimo di raccoglimento in memoria delle persone scomparse dopo l'ultima seduta.

Il Sindaco C. Bianda annuncia che il Municipio, tenuto conto delle considerazioni risultanti dal rapporto commissionale sul MM 095 concernente l'allacciamento del Centro scolastico comunale alla rete di teleriscaldamento, ha risolto di ritirare il messaggio e ripresentarlo al momento in cui saranno noti i costi a consuntivo delle opere.

A titolo personale e per evitare malintesi informa inoltre che, ritenuto il suo ruolo di Presidente del Consiglio di Fondazione della Fondazione Patrizia e anche se con tutta probabilità non si trova in una situazione di collisione d'interesse, al momento della discussione e votazione del MM 093 relativo allo smantellamento dei prefabbricati in Via Cesura lascerà la sala, in modo che la discussione possa essere il più libera possibile e priva di qualsiasi genere di condizionamento. Evidentemente se dovessero esserci delle domande particolari è a disposizione e basta chiamarlo.

Ordine del giorno e deliberazioni

Nel merito della seduta

Dal momento che tutti i Consiglieri sono in possesso di tutta la documentazione relativa alle trattande all'ordine del giorno dell'odierna seduta, la Presidente si astiene dal rileggere l'ordine del giorno, i messaggi municipali, i rapporti commissionali, gli atti relativi alle mozioni e le interpellanze.

Non essendoci formali proposte di modifica dell'ordine del giorno, la Presidente da avvio ai lavori.

1. Approvazione del verbale delle discussioni della seduta del 27 maggio 2015

Senza nessun intervento, il Presidente mette in votazione il verbale delle discussioni della seduta del 27 maggio 2015 che è approvato con il seguente esito:

presenti: 27 consiglieri;

favorevoli: 27 consiglieri, contrari: 0 consiglieri, astenuti: 0 consiglieri.

Il verbale delle risoluzioni relativo all'approvazione della trattanda in oggetto, messo in votazione dalla Presidente, è accolto all'unanimità.

**2. Sottoscrizione della dichiarazione di fedeltà alla costituzione e alle leggi da parte della subentrante Marie Christine Bellorini Allisiardi.
Sostituzione del cons. Mattia Tagliaferri in seno alle commissioni permanenti del Consiglio comunale.**

Ritenuto che il cons. Mattia Tagliaferri ha trasferito il domicilio in un altro Comune, il Segretario comunale S. Bay procede all'insediamento della subentrante signora Marie Christine Bellorini Allisiardi e fa sottoscrivere alla neo consigliera la dichiarazione di fedeltà alla Costituzione e alle leggi conformemente all'art. 47 della LOC, consegnandole nel contempo la credenziale di nomina.

Il capogruppo della Lista della Sinistra cons. S. Romerio comunica che la cons. Marie Christine Bellorini Allisiardi subentra a Mattia Tagliaferri nelle commissioni permanenti del Consiglio comunale, diventando membro della commissione agricoltura/turismo/sport/ambiente e supplente delle commissioni alloggio e piano regolatore.

In assenza di obiezioni, tale proposta è approvata.

3. Bilancio preventivo 2016 del Comune di Losone (M.M. no. 099 del 13.10.2015 – Commissione competente: Commissione della gestione).

Il Presidente informa che un'eventuale proposta di rinvio per i conti preventivi non può essere applicata, ragione per cui apre subito la discussione di carattere generale.

In quanto relatore del rapporto della commissione della gestione e firmatario di quest'ultimo "con riserva", al fine di poter effettuare il suo intervento e sciogliere la riserva, il cons. F. Allisiardi lascia momentaneamente la carica di Presidente e trasferisce la conduzione della seduta nelle mani del Vicepresidente cons. Mauro Quattrini.

Il cons. F. Allisiardi scioglie la sua riserva, annunciando che quest'anno, dopo una bella riunione di Commissione della gestione molto aperta e franca, la Lista della Sinistra ha deciso di approvare i preventivi, perché ritiene si sia comunque fatto un piccolo passo avanti, grazie all'accoglimento di alcune sue suggestioni inserite nel rapporto commissionale. Ha però firmato il rapporto con riserva, perché certe voci di spesa si ripetono uguali anno dopo anno e perché non sono stati inseriti nel rapporto alcuni emendamenti da lui proposti (e questi non verranno probabilmente nemmeno approvati se proposti in seduta). Desidera quindi sottolineare il fatto che il suo gruppo rimane comunque sempre sulla stessa linea, anche se non vuole più fare "muro contro muro" che alla fine è un po' stucchevole e stancante. Il gruppo fa quindi un piccolo passo avanti approvando i preventivi e nel contempo proporrà i suoi emendamenti.

Al termine del suo intervento il cons. F. Allisiardi riprende il suo ruolo di Presidente del Consiglio comunale.

Il cons. S. Beretta interviene a nome del gruppo PPD + GG:

Colleghe e colleghi,

il PPD + GG voterà il preventivo 2016 così come sempre ha votato i conti comunali, consapevole degli sforzi che Municipio e CC hanno profuso in questi anni per garantire un buon equilibrio finanziario al Comune di Losone.

È stato un lavoro non sempre facile ma che ha permesso di raggiungere un buon equilibrio finanziario.

L'attuale situazione finanziaria, nonostante le difficoltà oggettive (difficoltà di ripresa economica, maggiori oneri a carico dei comuni, ecc.), permette di garantire la copertura degli impegni derivanti

dai compiti assegnati dalle leggi (per es. dalla nuova legge sulla polizia), l'erogazione di servizi di prim'ordine, così come l'esecuzione degli investimenti necessari.

In questi anni l'alta priorità data alla vigilanza su spese e ricavi ha prodotto i suoi frutti; di ciò siamo certamente soddisfatti.

Come sottolinea l'esecutivo, occorre però sempre mantenere l'attenzione ed il controllo affinché il Comune possa continuare ad essere propositivo e protagonista sia su suolo comunale che regionale.

L'ultimo preventivo della legislatura 2012-2016 fa registrare un risultato che, se paragonato a quello degli anni precedenti, in particolare tenuto conto degli scostamenti fra preventivi e consuntivi, ci permette un certo ottimismo garantendoci la possibilità di finanziare l'esecuzione dei compiti e degli investimenti previsti dal piano finanziario. Nel paragone con questa proiezione, il preventivo è addirittura leggermente più favorevole.

Come ben chiarisce il MM, purtroppo non vi sono spazi per un alleggerimento della pressione fiscale; di ciò ce ne rammarichiamo, evidentemente.

Siamo però convinti che più di una politica tendente alla diminuzione del moltiplicatore d'imposta, l'ente pubblico deve lavorare con lo scopo di garantire al cittadino servizi adeguati a costi sostenibili.

L'operato di Municipio e CC in questi anni è certamente stato coerente con questo principio.

Per ciò il PPD e GG voterà anche il mantenimento del MP al 90%.

Concludo questo intervento formulando a voi ed ai vostri famigliari gli auguri di buone feste.

La cons. B. Duca interviene a nome gruppo UDC – Lega - Indipendenti:

Egregio Presidente, egregi municipali, egregi consiglieri comunali,

il Gruppo UDC-Lega non ha particolari commenti da aggiungere al rapporto di maggioranza. La gestione comunale è buona e per questo ringraziamo il Municipio e i segretari per il lavoro svolto.

Per quanto concerne la rivista "Informazione alla popolazione" siamo anche noi propensi ad un sondaggio di gradimento presso i cittadini, anche se personalmente ritengo positivo questo contatto tra Municipio e popolazione, in quanto grazie a questa rivista il Municipio ha potuto spiegare dei progetti in atto o futuri facendo partecipe dell'informazione anche la popolazione. Trovo che uno dei valori più importanti che un cittadino abbia è quello di sentirsi considerato e avere accesso all'informazione e questa rivista ne dà la sensazione.

Troviamo anche corretto mantenere il moltiplicatore al 90% visti i futuri tempi incerti, specie verso le possibili diminuzioni di contributo da parte del Cantone verso il Comune. Di conseguenza invitiamo il Consiglio comunale ad approvare il preventivo 2016 e ringrazio.

Il cons. G. Daldoss interviene a nome del gruppo PLR:

Lodevole Municipio,

gentili colleghe, egregi colleghi consiglieri comunali,

Cosa dire sul MM 099? Francamente devo ammettere che l'esercizio di preparare un intervento a nome del gruppo non è stato propriamente facile. Il perché mi sembra evidente: non c'è nulla nel MM che scaldi particolarmente gli animi, alcun che di eclatante o di stravolgente. Per carità, va bene anche così, ci mancherebbe: il trend del pareggio di bilancio continua, il moltiplicatore d'imposta rimane stabile, un importante investimento quale la ERL è diventato operativo entro i termini previsti ed ora si attendono con relativa fiducia gli investimenti a venire: caserma post richiedenti l'asilo, palazzo comunale, rete viaria, ecc. Tutto sembra apparentemente calmo e sotto controllo, non ci resta che continuare sulla via tracciata, sperando finalmente di vedere qualche cambiamento in positivo per quanto riguarda i contributi fiscali delle persone giuridiche (AGIE da un po' di tempo afferma di andar meglio, anzi molto bene, ma i nuovi utili non si sono ancora purtroppo tradotti in maggiori contributi di imposta) e di non vedere per contro vanificato il lavoro di questi ultimi anni con interventi sempre maggiori e sempre più penalizzanti da parte del Cantone.

Tre osservazioni nel merito del MM:

il dicastero amministrazione registra la maggior variazione in negativo rispetto al preventivo 2015. Il Sindaco ha spiegato che buona parte di questa variazione negativa è da ricollegare al pensionamento dell'ing. Forzoni e alla sua sostituzione. Responsabile dell'UTC potrebbe divenire uno degli attuali tecnici oppure un neoassunto. In questo secondo caso si vorrebbe affiancare questa persona all'ing. Forzoni per un periodo più o meno lungo di "passaggio delle consegne" (ecco il perché della maggiore spesa). A tale proposito, il nostro gruppo auspica l'assunzione di un nuovo tecnico in qualità di responsabile del nostro UTC, con però un tempo di "passaggio consegne" brevissimo, reso tale dalle qualifiche che il nuovo tecnico dovrà per forza avere.

Una precisazione: a proposito dell'outsourcing per i lavori di pulizia della SI, sul MM figura un minor onere salariale annuo di ca. 120'000.- Fr.: in realtà il risparmio netto per il Comune è di Fr. 70'000.-, in quanto dai 120'000.- Fr. bisogna togliere i 50'000.- Fr. che è il costo dell'outsourcing. Ultimo punto già sollevato più volte riguarda la manutenzione dei campi da calcio: il contratto con la ditta Kurz è stato da poco rinnovato, bene così. Però già in passato e in ripetute occasioni, era stato proposto da più parti di valutare l'idea di acquistare un robot per il taglio dell'erba, come avviene ormai per molti campi da gioco con risultati ottimi e con (a medio-lungo termine) risparmi per quanto concerne la manutenzione. Evidentemente, e sarebbe strano il contrario, il sig. Kurz - a quanto è dato di sapere - non è favorevole a questa opzione che però, secondo il nostro gruppo, visti sia i progressi tecnologici sia i risultati riscontrabili altrove, sarebbe da riprendere, valutare con attenzione e senza condizionamenti e, se del caso, imporre. In conclusione, avanti così: continuando a seguire la linea tracciata e guardando con fiducia al futuro finanziario del Comune, il gruppo PLR approverà il bilancio preventivo 2016, nonché il mantenimento del moltiplicatore d'imposta al 90%.

Il cons. S. Romerio interviene a nome della Lista della Sinistra:
Buonasera a tutti.

La Lista della Sinistra di Losone ha analizzato i conti preventivi del Comune di Losone e ne ha tratto alcune conclusioni.

Come da diversi anni a questa parte i preventivi presentano un modesto deficit, quest'anno molto modesto (meno di Fr. 100'000.—) che porteranno sicuramente a dei consuntivi in attivo. Non si tratta di una novità: sono oramai sette anni che i preventivi chiudono in deficit e nei cinque anni - dal 2010 al 2014 - per i quali abbiamo un consuntivo approvato dal CC, il risultato effettivo è stato di un attivo anche importante. Per il 2015 abbiamo un pre-consuntivo non ufficiale che parla di un attivo fra i Fr. 100'000.— e Fr. 200'000.—. Un po' ci sentiamo presi in giro. Con questa politica di deficit a preventivo si giustificano misure di risparmio che sono andate a toccare la popolazione in generale: tagli alla cultura, alle società sportive e alle persone in difficoltà, riduzione della complementare comunale. La Sinistra di Losone chiede da anni con puntuali emendamenti la restituzione di quanto tolto, ma sempre senza successo. Chi presenta deficit regolari nei preventivi già sapendo (viene anche spudoratamente indicato nello stesso MM) che i conti chiuderanno in attivo, rifiuta anche di restituire quanto tolto con la motivazione che senza questi tagli non avremmo raggiunto questi risultati di bilancio.

In realtà i preventivi vengono presentati in deficit e i consuntivi si chiudono in attivo per via di diversi aspetti che non sono direttamente legati ai tagli effettuati. Tagli che ammontano in totale a circa Fr. 100'000.— / 150'000.— annui a fronte di consuntivi chiusi con attivi fra Fr. 150'000.— / 500'000.—.

Un aspetto è quello dell'eccessiva prudenza del Municipio nell'allestimento delle voci di spesa e di ricavo del preventivo. Se si pensa che si può ricavare in determinati casi fra Fr. 10'000.— e 20'000.—, il Municipio più che la via di mezzo fra la cifra minima e quella massima indicherà quella minima. D'altro canto è l'esatto contrario per le spese, dove verrà indicata la cifra massima.

Un altro aspetto è legato alle cifre consolidate che non vengono più aggiornate da decenni nonostante le mutate situazioni. Abbiamo situazioni nelle quali si spende da anni un terzo di quello che si spendeva prima, ma si lascia la cifra risalente a 15 o addirittura 20 anni fa senza un vero motivo valido.

Il terzo aspetto, l'unico che presenta effettivamente delle difficoltà di analisi e di previsione, è la stima delle entrate fiscali che generalmente risulta comunque più bassa della realtà.

Il quarto aspetto che ci preoccupa anche in modo particolare riguarda la scarsa progettualità. Un qualche esempio:

- piazza centrale cippato: sono stati spesi più di Fr. 100'000.— per le luci colorate della torre o meglio torretta visto che scompare nell'immensità degli edifici del comparto e ora che ne facciamo di questa torretta? Come valorizzare uno spiazzo in discesa e non proprio rotondo?

- negli ultimi anni nonostante diversi moniti sui risparmi sono stati spesi oltre 2 mio. di franchi per la manutenzione e per i lavori sulle strade comunali senza che sia chiara la strategia che guida questi interventi, per cui alcune strade fanno pietà e altre vengono bucate un giorno sì e l'altro pure. Bisognerebbe forse avere un piano strade valido e un po' più funzionante...

- Caserma: il Municipio è sempre in dolce attesa.

Si può fare meglio, questo è stato recepito anche dagli altri gruppi. Raccogliamo questo barlume di speranza e proviamo a portare un primo cambiamento, un segnale di collaborazione.

Anche se i nostri emendamenti non supereranno lo scoglio del CC abbiamo deciso di approvare i preventivi.

Il Sindaco C. Bianda riprende velocemente i dati importanti di questo preventivo paragonandoli anche a quelli passati. Dal 2013 al 2015 il fabbisogno era di circa 13 mio. di franchi, dunque di principio quello del 2016 si attesta sugli stessi livelli perché, come giustamente è stato detto, non sono ancora state inseriti (ed è corretto così) gli importi che verranno con tutta probabilità accollati al Comune nella nuova fase di risanamento dei conti del Cantone. Il tema sarà discusso in questi giorni e per Losone si parla di ca. Fr. 178'000.—, ciò che porterebbe il disavanzo previsto di ca. Fr. 70'000.— a ca. Fr. 240'000.—. Tale risultato è leggermente migliore degli ultimi tre anni, ma l'indicazione generale è quella della continuità e dell'equilibrio finanziario. Purtroppo la situazione economica non dà dei grossi margini di miglioramento o di cambiamento e i motivi sono soprattutto quelli rilevati a pag. 3 del MM. Il minor fabbisogno per gli ammortamenti è dovuto all'operazione di vendita del terreno ad Ascona, concretizzata nel 2015 e contabilizzata con un ammortamento straordinario. Poi ci sono le sopravvenienze d'imposta per circa Fr. 800'000.—; anche qui però non ci si deve illudere: si tratta di una minor valutazione che è stata rilevata dopo l'anno di chiusura e successivamente contabilizzata. Il risultato d'esercizio dei conti consuntivi del 2014 era di ca. Fr. 300'000.— contro un disavanzo previsto di Fr. 300'000.—. Il 2015 dovrebbe chiudere con un leggero avanzo d'esercizio. La previsione per il 2016 è comunque quella di una chiusura a pareggio dei conti. Per rapporto al piano finanziario, la situazione è un po' migliore perché nel piano finanziario per il 2014 si parlava di un disavanzo di Fr. 368'000.—, nel 2015 di un disavanzo di Fr. 426'000.— e nel 2016 di un avanzo d'esercizio di Fr. 150'000.—. Ci stiamo dunque allineando a quello che è stato detto in corso di presentazione del piano finanziario. Finora siamo riusciti a coprire i costi supplementari che lo Stato ci ha riversato e a coprire anche le minori entrate. Siamo quindi riusciti ad adeguare dal profilo strutturale l'amministrazione in senso lato, coprendo i costi di risanamento del Cantone e i maggiori costi dovuti a nuove leggi (in particolare quella concernente la gestione della polizia e i minori ricavi delle private) e da questo profilo possiamo dichiararci soddisfatti. Per quanto riguarda il moltiplicatore d'imposta, il Municipio ha fatto le sue valutazioni e ritiene che attualmente non risulta possibile alleviare la pressione fiscale: bisogna pensare che una diminuzione del moltiplicatore di cinque punti influisce sulla gestione corrente con un minor ricavo d'imposta per persone fisiche e giuridiche di Fr. 650'000.—. Però in realtà l'impatto è molto più grande: solo per la perequazione finanziaria avremmo una diminuzione di circa mezzo milione. Una diminuzione del moltiplicatore di cinque punti implica dunque un minor introito di quasi Fr. 1'150'000.—, senza calcolare tutte le altre piccole diminuzioni che si potrebbero calcolare ma ci vorrebbe molto tempo.

Infine alcune considerazioni in base a quanto detto negli interventi precedenti:

- Imposte persone giuridiche: anche il Municipio spera che, visto che dal profilo delle vendite il nostro più grosso contribuente sembra vada a gonfie vele, qualcosa resti anche per noi. Ricorda però che la legge permette il riporto dei disavanzi su sette anni, dunque bisogna sapere a che punto sono e senza indicazioni più chiare si naviga a vista.
- Nuovo tecnico comunale: il Municipio ha inserito una posizione come riserva. Si spera di non avere un accavallamento lungo di persone, ma tutto dipenderà dall'esito del concorso. Dovesse presentarsi un tecnico comunale già navigato, evidentemente non ci sarà bisogno di un grande passaggio di consegne. Però naturalmente bisognerà valutare al momento. Ovviamente anche il Municipio cercherà di evitare maggiori spese per nulla.
- Manutenzione campi da gioco: 5 o 6 anni fa il Municipio aveva valutato la possibilità di ricorrere ai robot automatici. A quel momento vi era una sola ditta a cui si poteva far capo (che tra l'altro aveva già lavorato a Losone in un altro ambito), ma a quel momento non c'era molta esperienza su cosa poteva comportare una tale scelta e

quali erano le conseguenze. Per esempio si aveva paura che il taglio continuo dell'erba che poi non veniva eliminata potesse provocare uno strato che creava un "tappo" e non permetteva la ricrescita regolare del tappeto verde. Probabilmente a distanza di alcuni anni la tecnica è evoluta e vale la pena verificare nuovamente. Comunque anche una tale soluzione comporta spese legate alla necessità di manutenzione, di controllo, ecc... dei robot. Se inoltre si fa capo ad un solo fornitore, dopo si è legati e se c'è un qualche problema non si hanno alternative.

- Differenza preventivo – consuntivo: dal suo punto di vista e da come ha imparato a valutare le situazioni nei suoi studi di economia, dal profilo contabile il principio della prudenza è normale. Non deve essere una prudenza ad oltranza, ma il fatto di preventivare in una certa maniera e arrivare a consuntivo con una certa differenza rientra nella normalità ed è sempre meglio arrivare in positivo che in negativo. È chiaro che si tratta di un punto di vista e probabilmente non sarà mai possibile trovare una convergenza completa. Però va anche detto che il CC, quando a suo tempo ha fatto le analisi per contenere i costi al fine di trovare un equilibrio finanziario, l'ha fatto pensando sull'arco di più anni e non solo limitandosi a un preventivo o due. Le scelte sono state fatte quindi con scienza e coscienza, per cui ora vengono allestiti dei preventivi coerenti con queste scelte per evitare proposte che poi verrebbero smentite dopo pochi mesi. Ritiene quindi che la situazione sia molto chiara.

Gestione corrente

Si passano in rassegna i centri costo di ogni singolo dicastero. Il Presidente invita i Consiglieri ad intervenire laddove essi lo ritenessero opportuno, indicando il centro di costo, il numero di conto e della pagina. In caso di proposte di emendamento, si procederà alle votazioni eventuali e la proposta finale sarà votata a maggioranza semplice.

0. Dicastero Amministrazione

Nessuna osservazione.

1. Dicastero Sicurezza pubblica

Nessuna osservazione.

2. Dicastero Educazione

Emendamenti proposti:

- pag. 53 conto 365.230 Contributo al Centro formazione apprendisti dell'AGIE (+ Fr. 15'000.—); il cons. S. Romerio, chiede il ripristino del contributo complessivo di Fr. 30'000.—.

Il Sindaco C. Bianda informa che il Municipio non aderisce all'emendamento, in quanto la riduzione di questa spesa a suo tempo era stata proposta e decisa dal CC e quindi anche l'eventuale ripristino è giusto che venga posto in votazione.

Senza ulteriori interventi, il Presidente procede alla votazione eventuale mettendo a confronto le differenti proposte:

- proposta del cons. S. Romerio: 7 voti favorevoli.
- proposta del Municipio: 21 voti favorevoli;

La proposta del Municipio che ha ottenuto il maggior numero di consensi è messa in votazione finale e viene approvata con 21 voti favorevoli, 6 contrari e 1 astenuto.

3. Dicastero Cultura e tempo libero

Emendamenti proposti:

- pag. 54: il cons. S. Romerio propone di aumentare i contributi alle società che si occupano di promozioni culturali del 10%, in modo da ripristinare la situazione che esisteva prima dei tagli effettuati dal CC per ragioni di risparmio.

Il Sindaco C. Bianda informa che il Municipio non aderisce all'emendamento proposto.

Senza ulteriori interventi, il Presidente procede alla votazione eventuale mettendo a confronto le differenti proposte:

- proposta del cons. S. Romerio: 8 voti favorevoli.
- proposta del Municipio: 19 voti favorevoli;

La proposta del Municipio che ha ottenuto il maggior numero di consensi è messa in votazione finale e viene approvata con 20 voti favorevoli, 1 contrario e 7 astenuti.

- pag. 57: il cons. S. Romerio propone di aumentare i contributi alle società sportive del 10%, in modo da ripristinare la situazione che esisteva prima dei tagli effettuati dal CC per ragioni di risparmio.

Il cons. G. Daldoss ricorda che all'occasione della discussione di un precedente preventivo tale discorso è già stato fatto prima all'interno della Commissione della gestione e successivamente a livello di CC ed era stato deciso di non riportare i contributi agli importi precedenti ma di stanziare un fondo di Fr. 5'000.— per spese straordinarie o necessità particolari alle quali le varie società potevano attingere in caso di bisogno. Scopo: non aumentare il contributo a tutti, tipo inaffiatoio, ma creare questo fondo per i casi particolari. Un passo nella direzione di un aumento dei contributi c'è quindi già stato, solo sotto un'altra forma.

Il cons. S. Romerio ora ricorda e ritira la sua proposta di emendamento.

4. Dicastero Salute pubblica

Nessuna osservazione.

5. Dicastero Previdenza

Emendamenti proposti:

- pag. 72 conto 366.030 Aiuto complementare comunale; il cons. S. Romerio propone il ripristino degli importi versati prima della riduzione del 30% stabilita nel 2009; i contributi dovrebbero quindi essere riportati alla situazione iniziale.

Il Sindaco C. Bianda informa che il Municipio non aderisce all'emendamento proposto.

Senza ulteriori interventi, il Presidente procede alla votazione eventuale mettendo a confronto le differenti proposte:

- proposta del cons. S. Romerio: 6 voti favorevoli.
- proposta del Municipio: 22 voti favorevoli;

La proposta del Municipio che ha ottenuto il maggior numero di consensi è messa in votazione finale e viene approvata con 22 voti favorevoli, 1 contrario e 5 astenuti.

6. Dicastero Traffico

Nessuna osservazione.

7. Dicastero Protezione dell'ambiente e sistemazione del territorio

Nessuna osservazione.

8. Dicastero Economia pubblica

Nessuna osservazione.

9. Dicastero Finanze e imposte

Nessuna osservazione.

Terminato l'esame di dettaglio, il Presidente apre la discussione in merito al **carovita dei dipendenti comunali per l'anno 2016**.

Il cons. S. Romerio propone che a partire dal 01.01.2016 gli stipendi dei dipendenti comunali vengano adeguati con un carovita dello 0,5%.

Il Sindaco C. Bianda annuncia che il Municipio non aderisce all'emendamento proposto in quanto da anni applica il carovita proposto dal Cantone per i suoi dipendenti, per parità di trattamento con quanto applicato per i docenti. Inoltre il carovita dell'anno è nullo.

Senza ulteriori interventi, il Presidente procede alla votazione eventuale mettendo a confronto le differenti proposte:

- proposta del cons. S. Romerio: 6 voti favorevoli.
- proposta del Municipio: 22 voti favorevoli;

La proposta del Municipio che ha ottenuto il maggior numero di consensi è messa in votazione finale come segue:

- 1. Richiamato l'art. 49 del Regolamento organico dei dipendenti del Comune di Losone, a partire dal 01.01.2016 gli stipendi dei dipendenti comunali non verranno adeguati in quanto il carovita risulta dello 0,0%.**

Il dispositivo di risoluzione in oggetto è approvato con il seguente esito:

presenti: 28 consiglieri;

favorevoli: 22 consiglieri, contrari: 6 consiglieri, astenuti: 0 consiglieri.

Senza ulteriori interventi la Presidente mette in votazione a maggioranza semplice il complesso del **bilancio preventivo 2016** del Comune di Losone come segue:

- 2. È approvato il bilancio preventivo comunale per l'esercizio 2016 come segue:**

- Spese correnti	Fr.	20'879'140.—
- Ricavi correnti	Fr.	8'169'510.—
- Fabbisogno da prelevare a mezzo imposta	Fr.	12'709'630.—

Il dispositivo di risoluzione in oggetto è approvato con il seguente esito:

presenti: 28 consiglieri;

favorevoli: 28 consiglieri, contrari: 0 consiglieri, astenuti: 0 consiglieri.

Il Presidente apre la discussione in merito alla proposta di **modifica dell'art. 42 cpv. 1 del Regolamento comunale concernente il finanziamento dei partiti politici**.

Il cons. S. Romerio propone il mantenimento della situazione attuale.

Il Sindaco C. Bianda annuncia che il Municipio non aderisce all'emendamento proposto.

Senza ulteriori interventi, il Presidente procede alla votazione eventuale mettendo a confronto le differenti proposte:

- proposta del cons. S. Romerio: 9 voti favorevoli.

- proposta del Municipio: 19 voti favorevoli;

La proposta del Municipio che ha ottenuto il maggior numero di consensi è messa in votazione finale a maggioranza qualificata come segue:

3. L'art. 42 cpv. 1 del Regolamento comunale per il finanziamento dei partiti politici è modificato come segue:

I gruppi politici ai sensi dell'art. 73 cpv. 2 LOC hanno diritto ad un'indennità base annua di Fr. 2'000.-- alla quale va aggiunto un supplemento annuo di Fr. 200.-- per ogni seggio ottenuto.

Il dispositivo di risoluzione in oggetto è approvato con il seguente esito:

presenti: 28 consiglieri;

favorevoli: 19 consiglieri, contrari: 9 consiglieri, astenuti: 0 consiglieri.

Senza nessun intervento, la Presidente mette in votazione a maggioranza semplice il **moltiplicatore politico d'imposta comunale per l'anno 2016** come segue:

4. Il moltiplicatore politico d'imposta comunale per l'anno 2016 è stabilito al 90% dell'imposta cantonale.

Il dispositivo di risoluzione in oggetto è approvato con il seguente esito:

presenti: 28 consiglieri;

favorevoli: 28 consiglieri, contrari: 0 consiglieri, astenuti: 0 consiglieri.

Il verbale delle risoluzioni relativo all'approvazione delle trattande in oggetto, messo in votazione dal Presidente, è accolto all'unanimità.

Il Presidente apre la discussione del preventivo degli **investimenti** che riveste solo carattere informativo e dalla sala non giungono osservazioni.

4. Bilancio preventivo 2016 dell'Azienda Acqua Potabile di Arcegno (M.M. no. 100 del 13.10.2015 – Commissione competente: Commissione della gestione).

Il Presidente informa che anche in questo caso un'eventuale proposta di rinvio per i conti preventivi non può essere applicata, ragione per cui apre subito la discussione di carattere generale.

Senza nessuna osservazione, il Presidente mette in votazione a maggioranza semplice il bilancio preventivo 2016 dell'Azienda acqua potabile di Arcegno, come segue:

È approvato il bilancio preventivo 2016 dell'Azienda Acqua Potabile di Arcegno come a documento accluso al messaggio municipale sul bilancio preventivo 2016 (pagine blu) che chiude con il seguente risultato:

- spese correnti	Fr.	118'090.00
- ricavi correnti	Fr.	122'500.00
- avanzo d'esercizio	Fr.	4'410.00

L'oggetto è approvato con il seguente esito:
presenti: 28 consiglieri,
28 voti favorevoli, 0 contrari e 0 astenuti.

A norma dell'art. 25 cpv. 1 LOC, il verbale delle risoluzioni relativo alla trattanda in oggetto, messo in votazione dal Presidente, è accolto all'unanimità.

5. Domande di credito di Fr. 200'000.— per lo smantellamento dei prefabbricati di Via Cesura e sistemazione del terreno e di Fr. 50'000.— per interventi minimi presso la ex Scuola dell'infanzia (M.M. no. 093 del 25.08.2015 - Commissione competente: commissione opere pubbliche).

Il relatore del rapporto di minoranza della Commissione opere pubbliche, cons. S. Romerio, scioglie la sua riserva dichiarandosi un po' in imbarazzo, perché la Commissione si è trovata più volte (a metà settembre, il 19 ottobre e il 9 novembre) per riuscire a fare un rapporto (redatto a fine novembre-inizio dicembre, quindi il percorso è stato molto lungo) che in pratica fino al giorno prima doveva essere di maggioranza e poi è diventato di minoranza, perché all'ultimo momento c'è stato un cambiamento di rotta (che ritiene abbastanza inspiegabile). In ogni caso la sua firma con riserva è legata alle motivazioni: la Lista della Sinistra è contraria a concedere questi Fr. 200'000.— ma per motivazioni diverse da quelle presenti nel rapporto; ha però accettato un compromesso per riuscire a redigere un rapporto che avrebbe dovuto essere firmato da altri due membri, integrando quindi anche le argomentazioni dei rappresentanti liberali.

Precisa quindi innanzitutto che la Lista della Sinistra sostiene convinta la realizzazione della nuova Casa medicalizzata e non è di principio contro la concessione del credito, ma allo stesso tempo ritiene che il Comune debba attivarsi maggiormente per avere più voce in capitolo all'interno della Fondazione Patrizia. La tardiva richiesta del credito rende poco chiara la gestione della stessa Fondazione. Questo contributo di Fr. 200'000.— non è un importo che mette a repentaglio la realizzazione della Casa medicalizzata, ma la sua concessione può essere un valido elemento per avanzare maggiori pretese. Il Comune è il più importante finanziatore della nuova Casa anziani e in futuro sarà chiamato a concedere ulteriori contributi, anche perché il superamento dei costi è già da ora assicurato.

Per questa ragione la Lista della Sinistra chiede al Municipio di attivarsi per meglio difendere gli interessi del Comune: prima di concedere questi Fr. 200'000.— il Comune dovrebbe ottenere la maggioranza all'interno del Consiglio della Fondazione, possibilmente anche facendosi rappresentare da membri non patrizi. Secondariamente negli statuti bisognerebbe prevedere una clausola che eviti nomine "imbarazzanti", inserendo ad esempio il requisito che il rappresentante del Comune sia membro dell'esecutivo (in questo momento uno dei due rappresentanti del Comune è Luigi Giroldi, che però non siede più in Municipio).

Quale compromesso propone che, visto che il rapporto di maggioranza della Commissione chiede anch'esso di aumentare da due a quattro i rappresentanti nel Comune, ma senza porre questa condizione come vincolante per concedere il credito di Fr. 200'000.—, si attenda prima l'ottenimento della garanzia di maggiore rappresentanza, poi successivamente si potrà eventualmente concedere il credito richiesto. In passato questo era già stato discusso, era stato promesso, ma alla fine si è mosso poco o niente. E in ogni caso senza questi soldi i lavori non vengono fermati.

Il cons. T. Cavalli, firmatario del rapporto di minoranza della Commissione opere pubbliche, scioglie la sua riserva, che non si basa sui membri della Fondazione. Questo può essere un punto, però il suo gruppo si fida del fatto che gli attuali rappresentanti lavorano a favore del Comune, quindi non vede dei grandi conflitti. Sicuramente se si può aumentare il numero dei rappresentanti del Comune nel Consiglio di Fondazione sarebbe meglio, però non lega la bocciatura di questo MM a questo punto. Anche il suo gruppo sostiene la realizzazione di questa Casa anziani medicalizzata, di cui il Comune ha più

che bisogno, ritiene però che i Fr. 200'000.— sono una piccola fetta del costo complessivo dell'opera e si possano sicuramente a questo punto inglobare nel costo totale dell'opera. In futuro si verrà poi a chiedere un credito supplementare che comprenderà, se necessario, anche questi Fr. 200'000.—, ma non si ritiene opportuno chiedere adesso un credito sui Fr. 200'000.— per smantellare i prefabbricati. Del resto chi compra un terreno deve arrangiarsi a smantellare e i costi possono essere inglobati già all'inizio.

Il vicesindaco A. Colombi riferisce che il Sindaco l'ha informato che la Fondazione si sta occupando proprio ora dell'aspetto relativo al numero di rappresentanti del Comune nel Consiglio di Fondazione e che la soluzione dovrebbe andare nella direzione auspicata stasera dal CC.

Il cons. G. Daldoss afferma che il suo gruppo ha discusso più volte la parte del MM riguardante lo smantellamento di queste baracche e nel corso delle discussioni sono nate delle divergenze, per cui non c'è un'unanimità di vedute e quindi non presenta un intervento di gruppo. A titolo personale chiede quindi alcune delucidazioni su qualche punto che sta a monte del MM in oggetto, perché su alcune cose è un po' confuso e pensa che anche qualche altro collega in sala lo sia. Visto che è facile prevedere che situazioni come questa si ripeteranno entro il termine dell'edificazione della Casa anziani medicalizzata, ritiene sia importante puntualizzare bene le cose una volta per tutte. In pratica ci sono due temi che si ripetono: il primo è "tanto se non si concedono i soldi adesso, verranno prelevati ugualmente in un'altra occasione", il secondo è "la Fondazione non ha soldi". Il primo punto è un pochettino irritante e sembra un po' una presa in giro. Per il secondo, osserva che la Fondazione ha ricevuto o riceverà dal Comune 3.5 mio. di franchi a fondo perso... ma a quale uso? Per pagare quali spese? Per l'edificazione in generale? Per i vari appalti? Per tutto quel che serve, compreso quindi il cantiere... o per altri usi? E quanto riceverà la Fondazione dal Cantone? Ricorda correttamente che si tratta di ca. 6 mio. di franchi? Per un uso preciso o per tutta l'opera in generale? Se tale importo dovesse essere confermato si dichiara ancora più confuso, perché la Fondazione riceverà quasi 10 milioni... La Fondazione chiederà anche dei prestiti bancari? Se sì, per quale ammontare? La Fondazione pagherà "in proprio" una parte dell'opera? Il Committente dell'opera resta la Fondazione, è il Comune, oppure sono entrambi? Da chi vengono assegnati gli appalti? Dalla Fondazione, dal Comune, o da entrambi?

Il vicesindaco A. Colombi osserva che se le domande fossero state poste con un po' di anticipo, le risposte avrebbero potuto essere più precise. In generale però il concetto è questo: la nuova struttura costa a preventivo 18 mio. di franchi (60 letti a Fr. 300'000.— pro posto letto) Questo costo sarà assunto dalla Fondazione Patrizia, a cui ricorda è stato demandato l'onere di costruire la Casa anziani per ragioni finanziarie (differente livello di concessione di sussidi), perché a realizzarla come Comune sarebbe costata molto di più e difficilmente avremmo potuto permettercela. Non ricorda esattamente, ma alla Fondazione la costruzione costerà 6-7 mio. e per avere questa somma la Fondazione dovrà fare un prestito in banca, gli interessi saranno registrati nella gestione corrente, ma visto che costruisce la Fondazione, verranno poi rimborsati dal Cantone. La differenza dei costi sarà sussidiata dal Cantone e l'operazione si chiude così. È chiaro che il committente di quest'opera è la Fondazione Patrizia, che viene gestita dal Consiglio di Fondazione, composto da sette persone di cui tre designate dal Patriziato, due dal Comune, una dalla Parrocchia e una Cantone. Anche se, come si auspica, dovesse venire aumentato il numero totale delle persone nel Consiglio di Fondazione e cambieranno le proporzioni dei rappresentanti, saranno comunque queste le persone che decideranno praticamente tutto, dagli appalti, alle altre decisioni... La differenza rispetto alle altre opere pubbliche e questa è che una casa anziani sussidiata dal Cantone, viene realizzata interamente in base alle indicazioni del Cantone, quindi esiste una linea direttiva chiara da cui non ci si può scostare. Anche il controllo finanziario è fatto dal Cantone e non si possono spendere i soldi come si vuole. In sintesi, il committente è la Fondazione Patrizia, e quest'ultima decide, fa gli appalti e tutto quanto. Se volete più informazioni, richiamiamo in sala il Sindaco.

Le risposte presentate sono ritenute sufficienti.

Il cons. S. Romerio precisa che la Fondazione ha in mano tutto, ma visto che il Comune è chiamato ad assumersi una gran parte del carico finanziario, chiede che il Comune possa essere più presente, in modo da poter anche rispondere meglio a tutte le domande, che sono lecite. Se però abbiamo pochi rappresentanti all'interno della Fondazione, non possiamo avere un gran potere decisionale, dobbiamo sottostare alle decisioni prese da altri. Si chiede quindi al Municipio di farsi avanti e fare gli interessi del Comune, perché poi sarà il Comune che dovrà mettere i soldi.

Ribadisce che in ogni caso la non concessione di questi Fr. 200'000.— non ferma niente, anche perché oltre ai 5 mio. di franchi del terreno che è stato concesso a titolo gratuito, sono stati dati anche 3,5 mio di franchi, quindi i soldi per partire ci sono perché finora sono stati spesi solo quelli per il concorso (gli sembra sui Fr. 300'000.—). Questo potrebbe però essere un elemento importante per farsi avanti e condizionare il sostegno del Comune a un potere decisionale maggiore, perché, come giustamente ricordava il vicesindaco A. Colombi, la realizzazione della casa per anziani attraverso la Fondazione è avvenuta solo per permettere al Comune di risparmiare diversi milioni.

In assenza di ulteriori interventi, il Presidente mette in votazione a maggioranza qualificata l'oggetto come segue:

1. È concesso il credito di Fr. 200'000.-- per lo smantellamento dei prefabbricati di Via Cesura e la sistemazione del terreno in funzione della costruzione della nuova casa anziani medicalizzata.

§ Il Credito sarà iscritto nel conto degli investimenti no. 589.310 "Demolizione e sgombero baracche" del Centro costo 090 Compiti non ripartibili.

Esito della votazione:

presenti: 28 consiglieri comunali;

con 16 voti favorevoli, 11 contrari e 1 astenuto (ossia in assenza della maggioranza qualificata) il credito di Fr. 200'000.-- per lo smantellamento dei prefabbricati di Via Cesura e la sistemazione del terreno in funzione della costruzione della nuova casa anziani medicalizzata non è concesso.

2. È concesso il credito di Fr. 50'000.-- per l'esecuzione di interventi minimi indispensabili presso la ex scuola dell'infanzia per poter collocare provvisoriamente il Centro giovanile comunale e le varie Società attualmente insediati nei prefabbricati di Via Cesura.

§ Il Credito sarà iscritto nel conto degli investimenti no. 503.355 "Spazi provvisori Società e Centro giovanile" del Centro costo 350 Altre attività di tempo libero.

3. Termine di scadenza del credito (art. 13.3 LOC): 31 dicembre 2016.

L'oggetto è approvato con il seguente esito:

presenti: 28 consiglieri;

favorevoli: 28 consiglieri, contrari: 0 consiglieri, astenuti: 0 consiglieri.

A norma dell'art. 25 cpv. 1 LOC, il verbale delle risoluzioni relativo alla citata trattanda, messo in votazione dal Presidente, è accolto all'unanimità.

6. Domanda di credito di Fr. 490'000.— per la manutenzione straordinaria di alcune strade comunali (periodo 2015-2017) (M.M. no. 094 del 25.08.2015 - Commissione competente: commissione opere pubbliche).

Il cons. S. Romerio ribadisce l'invito al Municipio a voler monitorare e pianificare maggiormente i lavori sulle strade.

In assenza di ulteriori interventi, il Presidente mette in votazione a maggioranza qualificata l'oggetto come segue:

1. È concesso il credito di Fr. 490'000.-- per la manutenzione straordinaria delle strade comunali per il periodo 2015 - 2017.
2. Il credito sarà iscritto al conto d'investimento no. 501.102 "Sistemazioni stradali" del centro costo 620 Rete stradali comunali.
3. Termine di scadenza del credito (art. 13.2 LOC): 31 dicembre 2017.

L'oggetto è approvato con il seguente esito:

presenti: 28 consiglieri;

favorevoli: 28 consiglieri, contrari: 0 consiglieri, astenuti: 0 consiglieri.

A norma dell'art. 25 cpv. 1 LOC, il verbale delle risoluzioni relativo alla citata trattanda, messo in votazione dal Presidente, è accolto all'unanimità.

- 7. Domande di credito di Fr. 25'000.— per la posa di nuovi tubi guidacavo per l'alimentazione elettrica e di Fr. 65'000.— per nuovi boiler e relativi impianti di regolazione relativi all'allacciamento del Centro scolastico comunale alla rete di teleriscaldamento ERL SA (M.M. no. 095 del 25.08.2015 - Commissione competente: commissione opere pubbliche).**
-

Come annunciato all'inizio della seduta dal Sindaco C. Bianda, il Municipio ritira il Messaggio in oggetto.

- 8. Domanda di credito di Fr. 67'000.— per la realizzazione di una rampa di collegamento pedonale-ciclabile tra la Strada Ferrata e Via Trisnera (M.M. no. 101 del 20.10.2015 - Commissione competente: commissione opere pubbliche).**
-

Senza alcun intervento, il Presidente mette in votazione a maggioranza qualificata l'oggetto come segue:

1. È concesso il credito di Fr. 67'000.— per la realizzazione di una rampa di collegamento pedonale-ciclabile tra la Strada Ferrata e Via Trisnera.
§ Il Credito sarà iscritto nel conto degli investimenti "Rampa di collegamento pedonale-ciclabile Strada Ferrata - Via Trisnera" del Centro costo 620 Traffico.
2. Termine di scadenza del credito (art. 13.3 LOC): 31 dicembre 2016.

L'oggetto è approvato con il seguente esito:

presenti: 28 consiglieri;

favorevoli: 28 consiglieri, contrari: 0 consiglieri, astenuti: 0 consiglieri.

A norma dell'art. 25 cpv. 1 LOC, il verbale delle risoluzioni relativo alla citata trattanda, messo in votazione dal Presidente, è accolto all'unanimità.

- 9. Domande di credito di Fr. 150'000.— per sostituzione lampade a fluorescenza delle palestre del Centro scolastico comunale con lampade a tecnologia LED e rinnovamento quadro elettrico (M.M. no. 102 del 10.11.2015 - Commissione competente: commissione opere pubbliche).**
-

Senza alcun intervento, il Presidente mette in votazione a maggioranza qualificata l'oggetto come segue:

1. È concesso il credito di Fr. 150'000.— per la sostituzione delle lampade a fluorescenza delle palestre presso il Centro scolastico comunale con lampade a tecnologia LED e rinnovamento del quadro elettrico.
§ Il credito sarà iscritto al conto d'investimento no. 503.210 "Nuova illuminazione a LED nelle palestre-Progetto e esecuzione" del centro di costo 210 Scuola elementare.
2. Termine di scadenza del credito (art. 13.2 LOC): 31 dicembre 2017.

L'oggetto è approvato con il seguente esito:

presenti: 28 consiglieri;

favorevoli: 28 consiglieri, contrari: 0 consiglieri, astenuti: 0 consiglieri.

A norma dell'art. 25 cpv. 1 LOC, il verbale delle risoluzioni relativo alla citata trattanda, messo in votazione dal Presidente, è accolto all'unanimità.

10 - 15 Domande di naturalizzazione

16. Mozioni ed interpellanze

16.1 Mozioni

Il Presidente da lettura delle proposte contenute nelle nuove mozioni presentate, mettendole in votazione per quanto riguarda l'assegnazione della commissione:

presenti: 28 consiglieri;

con 28 voti favorevoli, 0 contrari e 0 astenuti il Consiglio comunale risolve:

- La mozione 3 luglio 2015 presentata dal cons. S. Beretta e proponente di ancorare nel Regolamento comunale il principio secondo cui sulla casa comunale venga esposta tutto l'anno la bandiera Svizzera tra quella della Repubblica e Cantone Ticino e quella di Losone è demandata per esame alla Commissione della legislazione.
- La mozione 16 luglio 2015 presentata dalla cons. M. Mozzini Scolari proponente lo stanziamento di un credito di Fr. 10'000.— per lo studio e la realizzazione di un'applicazione smartphone (Android e iOS) per il Comune di Losone, da mettere a disposizione gratuitamente, è demandata per esame alla Commissione della gestione.

16.2 Interpellanze

A. Interpellanze aperte

Tutti i Consiglieri sono in possesso dei testi delle interpellanze aperte dall'ultima seduta del Consiglio comunale.

* * *

Il mun. F. Fornera risponde all'interpellanza scritta presentata dal cons. M. Tramèr dal titolo "Favorire la mobilità lenta":

Il Comune di Losone è da anni impegnato in azioni a favore dell'ambiente e, per quanto concerne il traffico, viene in particolare incentivato l'uso dei mezzi di trasporto pubblico sussidiando l'acquisto di abbonamenti annuali, concedendo un ulteriore contributo del 50% del prezzo di acquisto degli abbonamenti Arcobaleno durante i mesi di luglio e agosto (nell'ambito della campagna promossa dal Cantone) e mettendo a disposizione della popolazione le carte giornaliere FFS a prezzo di favore.

A livello di mobilità, il Municipio condivide e sostiene l'impostazione strategica promossa sul piano regionale attraverso la Commissione intercomunale dei trasporti del Locarnese e Vallemaggia (CIT), che pone grande e prioritaria attenzione alla mobilità lenta, prevedendo quindi un importante potenziamento della rete del traffico ciclopedonale per offrire un'alternativa di mobilità particolarmente efficiente.

Sul proprio territorio, il Comune ha messo in atto differenti azioni per promuovere o realizzare percorsi ciclabili all'interno della rete viaria comunale e, più in generale, all'interno del Locarnese, componente reputata fondamentale per rendere efficace e quindi realmente attrattivo l'uso della bicicletta negli spostamenti all'interno dell'agglomerato.

Già nel 2004 il Consiglio comunale aveva concesso un credito di Fr. 30'000.— per la promozione della bicicletta elettrica (e-bikes) a Losone, dando seguito a una mozione.

Il credito votato era suddiviso come segue:

- propaganda, cartine, consulenza	Fr.	3'000.--
- sussidio acquisto bici elettriche	Fr.	24'000.--
- imprevisti (ca. 10%)	Fr.	3'000.--

Il contributo comunale ammontava a Fr. 750.— per ogni e-bike nuova acquistata ed è stato concesso per l'acquisto di 29 veicoli.

A seguito di una mozione, nella seduta di Consiglio comunale del 19 aprile 2010 il credito residuo pari a Fr. 1'967.— (che permetteva di sussidiare l'acquisto di ulteriori due bici elettriche) è stato revocato per ragioni di risparmio.

Il Municipio ritiene che gli obiettivi posti con lo stanziamento del credito di Fr. 30'000.—, che consistevano nella promozione a titolo essenzialmente dimostrativo (visto che al massimo si sarebbe potuto finanziare l'acquisto di una trentina di e-bikes) di questa forma di mobilità lenta, siano stati raggiunti.

Nel frattempo, le e-bikes hanno conosciuto un progressivo aumento della "quota di mercato", favorito anche dalla diversificazione dei modelli disponibili, da un perfezionamento tecnologico, in particolare a livello di autonomia delle batterie, e, soprattutto, da una notevole riduzione del prezzo di acquisto, che per diversi modelli ora si assesta a importi di poco superiori ad una bicicletta ordinaria.

Per tali ragioni, in un contesto quindi notevolmente cambiato e più recettivo nei confronti di questo tipo di biciclette, il Municipio ritiene non sia più necessario riproporre l'introduzione di tali sussidi.

Piuttosto, come accennato all'inizio, il Municipio reputa prioritario concentrare risorse nel miglioramento delle infrastrutture (percorsi ciclabili, stalli per biciclette in prossimità delle fermate del trasporto pubblico, segnaletica, ecc.) atte a potenziare e migliorare l'offerta destinata alla mobilità lenta.

Per quanto concerne il bike-sharing, il Municipio di Losone, preso atto che il Consiglio comunale di Locarno ha votato, nella seduta del 15 giugno 2015, un credito di Fr. 400'000.— per l'introduzione di un sistema di bike-sharing composto da 15 stazioni e 100 biciclette, ritiene che l'estensione anche al nostro Comune di tale progetto meriti la giusta attenzione. A tale scopo, il capo Dicastero traffico, accompagnato da un tecnico dell'UTC, ha incontrato nelle scorse settimane i responsabili del progetto di bike-sharing per il

Comune di Locarno per approfondire la tematica, sia da un punto di vista tecnico e progettuale, sia da quello finanziario. A margine dei lavori di una recente assemblea della CIT, la tematica è stata sottoposta informalmente anche al rappresentante del Municipio di Ascona, on. Sindaco Luca Pissoglio: vista la disponibilità di principio ad affrontare la tematica, alla citata riunione tenutasi a Locarno ha presenziato anche il Capo dell'Ufficio tecnico comunale di Ascona.

Senza per il momento poter entrare nel dettaglio della questione, si rileva nondimeno come il progetto di Locarno sia estremamente interessante per almeno tre motivi: la semplicità di installazione delle infrastrutture e di utilizzo delle e-bikes per gli utenti, la possibilità di attingere a importanti finanziamenti (tra cui il Fondo per le energie rinnovabili – FER), tanto che l'investimento netto a carico del Comune di Locarno sarà ridotto a circa 60/70'000.— franchi a fronte di un investimento globale di Fr. 400'000.—, e infine la possibilità di fare capo, per la gestione corrente del progetto, a un interessante partenariato, anch'esso sovvenzionato in maniera importante dal Cantone, con la Fondazione il Gabbiano (con cui il nostro Comune collabora da anni nell'ambito del progetto Midada).

Il Convivio dei Sindaci del Locarnese (CISL) ha pure discusso la tematica in una recente riunione. Il CISL ritiene che il progetto di bike-sharing abbia senso se esteso su tutto l'agglomerato, da Ascona a Tenero (Losone compreso, ovviamente). I Sindaci del CISL hanno pertanto espresso un accordo di principio all'estensione del progetto in tutto il comprensorio.

Il Municipio intende pertanto approfondire prossimamente l'ipotesi di estensione del progetto bike-sharing e valuterà quindi in tale contesto se sottoporre al Consiglio comunale un apposito messaggio al riguardo.

Il cons. M. Tramèr si dichiara soddisfatto della risposta.

* * *

Il Sindaco C. Bianda risponde all'interpellanza scritta presentata dal cons. G. Daldoss dal titolo "Palazzo comunale":

Il Municipio ha preso atto dell'opinione espressa dai gruppi politici rappresentati in Consiglio comunale sullo studio per la ristrutturazione della Casa comunale.

A causa di temi contingenti che hanno impegnato il Municipio a più riprese, in primis le trattative per la stipulazione del contratto per l'acquisizione della ex Piazza d'armi, l'Esecutivo ha dovuto dare la priorità ad determinati dossier per cui, suo malgrado, ha dovuto sospendere momentaneamente quello concernente la casa comunale.

Il Municipio non ha modificato il suo modo di vedere le cose e conferma le necessità di spazi confacenti da mettere a disposizione dell'amministrazione comunale per offrire alla popolazione un servizio adeguato, sia dal profilo logistico che dell'accessibilità.

D'altronde, viste le diverse opinioni, il dossier "Casa comunale" non può essere risolto in poco tempo.

Da un lato la maggioranza dei gruppi politici sembra orientata per la costruzione di un nuovo stabile per l'amministrazione comunale, mentre non tutti sono poi favorevoli per la successiva demolizione dell'attuale casa comunale. Vi sono anche divergenze circa l'eventuale luogo dove costruire la struttura.

Da ciò occorrerà quindi ponderare con attenzione quale soluzione proporre, tenuto anche conto dell'aspetto pianificatorio e finanziario e ritenuto che verosimilmente per la costruzione di un nuovo stabile bisognerà procedere comunque attraverso un concorso di progetto.

Vista poi l'importanza del progetto stesso e l'avvicinarsi della fine legislatura, l'Esecutivo ritiene più corretto demandare la trattazione del dossier "Casa comunale" ai nuovi poteri comunali che saranno insediati dopo le elezioni comunali del 10 aprile 2016.

In conclusione il Municipio non ritiene che abbia sprecato tempo e che ne stia sprecando ancora, ma, date le circostanze, deve adottare scelte di priorità.

Il cons. G. Daldoss si dichiara soddisfatto della risposta per la quale ringrazia, auspicando nel contempo che il tema venga ripreso subito dopo le elezioni di aprile 2016.

* * *

Il mun. F. Fornera risponde all'interpellanza scritta presentata dal cons. T. Cavalli dal titolo "Nuovo stabile unificato per tutta la Polizia della Regione VII Locarnese Ovest":

La nuova organizzazione della Polizia comunale suddivisa per Regioni è ancora relativamente "giovane" e pertanto le modalità del suo funzionamento non possono ancora essere ritenute definitive.

Sul territorio della Regione VII Locarnese Ovest operano attualmente due Corpi di Polizia comunale: quella di Ascona che funge anche da Comune Polo (e comprende gli agenti della ex Polizia comunale di Brissago) e quella di Losone che, con i suoi attuali 5 agenti operativi più il comandante, un agente al 50%, una agente in formazione che dovrebbe entrare in servizio attivo al 1. marzo 2016 e dal 2016 un ulteriore agente in formazione, costituisce un Corpo di Polizia strutturato, quindi autonomo nell'organizzazione dei proprio compiti, compatibilmente alle esigenze di collaborazione stabilite dalla Legge.

A livello formale le due Polizie comunali sono due Corpi di Polizia separati, amministrativamente legati al relativo Comune di pertinenza.

Nella situazione giuridica attuale il Municipio ritiene che una sede centralizzata per i due Corpi di Polizia sia difficilmente proponibile e, ritenuto che attualmente le attenzioni sono rivolte piuttosto alle modalità relative all'operatività del Servizio, non si reputa opportuno proporre ad Ascona la soluzione proposta dall'interpellante, oltremodo ritenuto che il Consiglio comunale di Ascona ha appena votato un credito per la ristrutturazione della sede della propria Polizia comunale.

Si osserva inoltre che la Polizia comunale non è la sola a necessitare di una sede idonea e confacente alle esigenze del servizio; prima di favorire altri Comuni, il Municipio reputa pertanto equo ed opportuno esaminare e trovare una soluzione logistica idonea per tutti i servizi della nostra amministrazione.

I disposti della nuova Legge sulla collaborazione fra la Polizia cantonale e le Polizie comunali e del relativo Regolamento di applicazione stabiliscono che a partire dal 1. settembre 2015 tutti i Comuni dovranno essere organizzati in modo tale da garantire la sicurezza 24 ore su 24. In particolare ciò significa che i Comuni sprovvisti di un corpo di polizia strutturato sono tenuti a dotarsi di un corpo di polizia comunale strutturato, oppure a sottoscrivere una convenzione con il Comune polo o con un altro Comune appartenente alla medesima regione provvisto di un corpo di polizia strutturato.

Per quanto concerne la questione del convenzionamento, la legge non impone quindi l'obbligo di sottoscrizione di una convenzione tra un Comune polo e un Comune provvisto di un corpo di Polizia strutturato, anche se recentemente sia il Consiglio cantonale dei Comandanti delle Polizie dei Comuni polo, sia il Comando della Polizia cantonale hanno concordato sul fatto che anche in tali situazioni la stipulazione di un accordo di collaborazione sarebbe auspicabile.

Dal 1. dicembre 2015 e per un primo periodo di prova di quattro mesi i Municipi di Losone e di Ascona hanno quindi stipulato un accordo di collaborazione che prevede in particolare che la Polizia comunale di Losone metterà a disposizione della Regione VII 12 turni disagiati al mese (ossia turni notturni o festivi) senza controprestazione finanziaria e ciò per permettere una migliore copertura del territorio, ritenuto tuttavia e va comunque detto con chiarezza che per il momento il raggiungimento dell'obiettivo di copertura del servizio sulle 24 ore non può essere raggiunto a causa di una carenza di effettivi (problematica riscontrata a livello Cantonale e non imputabile alla Regione). Tale accordo di collaborazione, sarà ridiscusso prima della sua scadenza in funzione dell'esito del periodo di prova e tenuto conto di eventuali modifiche dell'organico in seno ai due corpi di Polizia.

Il cons. T. Cavalli si dichiara soddisfatto della risposta.

* * *

Il mun. F. Fornera risponde all'interpellanza scritta presentata dalla cons. M. Mozzini Scolari dal titolo "Strade: Via Locarno e non solo":

Alle domande dell'interpellante relative alla Via Locarno il Municipio risponde come segue:

1. *Nel progetto PALoc3 in corso è già considerato lo studio del traffico in questa zona?*
Sì, come del resto lo era già nel PALoc 2 per quel che concerne il trasporto pubblico.
2. *Quali interventi di spessore sono stati inseriti nel PALoc3?*
Occorre in primo luogo precisare che il PALoc3 è tuttora in fase di allestimento. Una prima fase di consultazione dei Comuni del comprensorio si è da poco conclusa. Attualmente il documento è al vaglio delle Autorità cantonali e della CIT, per il tramite di un'apposita Direzione di progetto (nella quale siede il Capo Dicastero traffico Fausto Fornera), che procederanno nel corso dei prossimi mesi alle decisioni di loro competenza. Durante la primavera 2016 vi sarà la consultazione pubblica, poi il PALoc3 dovrà essere approvato dalla CIT, dal Consiglio di Stato e, infine, dalla Confederazione (Ufficio federale dello sviluppo territoriale), che deciderà, tra l'altro, la quota di finanziamento delle opere ritenute d'interesse regionale. Questa procedura avrà termine verso fine 2016.

Nell'ambito della consultazione sulla bozza di PALoc3 sono state esaminate le tematiche relative alle seguenti schede:

- **Scheda PI 2 - Concetto di sviluppo e riqualifica ex caserma Losone**
- **Scheda PI 6 - Bosco di Maia – Arbigo**
- **Scheda PI 7 - Golena della Melezza e della Maggia**
- **Scheda PI 13 - Riorganizzazione territoriale area di trasformazione Ascona-Losone** (questa misura va promossa congiuntamente tra il Comune di Losone e quello di Ascona)
- **Scheda PI 20 - Indirizzo sviluppo dell'agglomerato verso l'interno - aree strategiche e centralità emergenti**
- **Scheda INF 2 - Introduzione modello UPI 50/30**
- **Scheda INF 20 - Riqualifica assi urbani nell'agglomerato (Via Locarno a Losone)**
- **Scheda TP 7 - Misure infrastrutturali per adeguamento / messa in sicurezza fermate TP, posteggi bici e attraversamenti pedonali**
- **Scheda TL 6 - Collegamento ciclabile tra zona Arbigo e ciclopista sull'argine di sponda destra**
- **Scheda TL 9 - Completamento percorso ciclabile Cavigliano paese/golena - Ponte dei Cavalli - Golino - Losone e nuova passerella Tegna-Verscio**

Oltre alle schede elencate, il Municipio ha inoltre chiesto di inserire nel PALoc 3, quale misura di priorità A, una specifica nuova scheda per la realizzazione di una rotatoria stradale all'intersezione tra Via Arbigo - Via Luscio - Via Mezzana a Losone (prevista a PR), i cui costi sono finanziati attraverso il PA, ritenuto che la stessa si situa sul principale asse di attraversamento (strada cantonale) del Comune di Losone.

Sono infine state trattate nell'ambito dei lavori di allestimento e preparazione del PALoc 3 le tematiche relative alla Mobilità lenta (in particolare: il Percorso ciclabile regionale 31 - tratta Ponte sulla Maggia – Scuole e tratta Scuole - imbocco Via Pezza Venerdi e itinerario ciclabile all'interno dell'agglomerato di Locarno), così come nelle schede che vi ho elencato prima tematiche relative alla Viabilità e al Trasporto pubblico.

3. *Non sarebbe il caso, sfruttando le opportunità offerte dal PALOC3, di riesumare il progetto (o uno dei progetti) per realizzare un portale d'accesso valido sotto tutti gli aspetti, sull'esempio della via Locarno ad Ascona?*

Come accennato nelle precedenti risposte, ciò è già stato fatto. In particolare il Municipio ha chiesto di inserire nel PALoc 3 la riqualifica urbana e viaria di tutta la Via Locarno, compreso il tratto di Via Emmaus fino all'intersezione con Via Prati dei Vizi, chiedendo nel contempo che la stessa venga finanziata attraverso il PA.

A tale scopo, il Municipio ha conferito ad uno specialista del ramo il mandato per l'elaborazione di uno studio preliminare di riqualifica urbana del comparto di Via Locarno a Losone, comprendente anche il primo tratto di Via Emmaus.

Questa misura va ad aggiungersi alla corsia preferenziale per i bus sul tratto di Via Locarno, dall'altezza del Mercato Cattori alla Rotonda Ponte Maggia, già prevista dal PALoc2 che verrà quindi realizzata nei prossimi anni.

4. *Il Municipio intende sollecitare le autorità cantonali affinché procedano in tempi stretti alla progettazione e all'attuazione di misure adeguate?*

Ciò è stato fatto, in particolare chiedendo che gli interventi relativi alla **Scheda INF 20 - Riqualifica assi urbani nell'agglomerato (Via Locarno a Losone)** vengano considerati quale misura di priorità A e quindi co-finanziati da Regione e Confederazione.

5. *Quali sono i termini fissati per l'attuazione di eventuali migliorie?*

L'attuazione delle misure considerate di priorità A nel PALoc3 è prevista tra il 2019-22.

Per quanto concerne le domande relative a rifacimenti del manto stradale il Municipio risponde come segue:

6. *Vi sono norme che regolano il modo in cui va ripristinato il manto stradale dopo un intervento edilizio?*

Giusta il Regolamento sull'utilizzazione dei beni amministrativi del 2 febbraio 2007 e l'Ordinanza concernente la manomissione delle strade comunali del 25 agosto 1977, non è permesso procedere alla manomissione di sedimi stradali comunali senza essere in possesso di una regolare concessione che viene rilasciata in delega dall'Ufficio tecnico comunale (UTC).

Sulla concessione sono elencate le misure di sicurezza, le modalità esecutive e quelle di sistemazione finale del sedime stradale, nonché gli obblighi e le responsabilità del beneficiario della concessione.

7. *Vengono effettuati dei controlli durante e/o dopo il ripristino del manto stradale? Da chi?*

L'UTC e la Polizia comunale controllano l'esecuzione dei lavori secondo le rispettive competenze.

8./9. *Vi è modo di intensificare tali controlli e di pretendere un rifacimento più consono del fondo stradale? È possibile imporre il rifacimento di lavori malfatti o insoddisfacenti?*

L'UTC impone il rifacimento di lavori non eseguiti secondo le norme vigenti e secondo le regole dell'arte.

Vi sono in ogni caso dei rappezzi fatti espressamente in modo provvisorio (ad esempio la Via Prati dei Vizi oppure alcuni tratti della Via Barchee), in quanto in talune strade è prossimamente previsto un rifacimento completo della pavimentazione.

L'UTC resta a disposizione per rispondere a domande puntuali relative a rappezzi ritenuti malfatti.

Il cons. M. Mozzini Scolari ringrazia per l'esaustiva e dettagliata risposta. A quanto sembra si prevede quindi che nei prossimi anni le strade di Losone saranno quasi perfette e, se così sarà, si dichiara soddisfatta.

* * *

Il Sindaco C. Bianda risponde all'interpellanza scritta presentata dal cons. S. Romerio dal titolo "Ristrutturazione palazzo comunale":

1. Costi sostenuti per il concorso di idee fine anni ottanta

Non siamo riusciti finora a trovare i dati relativi ai costi del concorso di idee di fine anni ottanta. Il materiale dovrebbe essere in archivio, ma è passato molto tempo e le prime ricerche non hanno dato risultati.

2. Costi sostenuti per il concorso di idee dopo approvazione della mozione 2005

Dopo la decisione del 7 marzo 2005 con la quale il Consiglio comunale ha accolto la mozione del cons. P. Vanetti proponente di indire un concorso di idee per l'urbanizzazione del centro paese, il Municipio ha chiesto un parere alla Commissione Concorsi SIA Ticino sulle procedure da seguire, la quale, tra altro, ha fornito al Municipio il nominativo di 3 architetti in grado di gestire il concorso di idee in questione.

Il Municipio ha quindi chiesto ai 3 architetti di presentare un'offerta per la gestione del concorso di idee. Dei 3, solo uno ha presentato l'offerta: l'arch. Pia Durisch Nolli di Lugano. Gli altri due architetti interpellati hanno declinato l'invito.

Il Municipio ha conferito quindi all'arch. Pia Durisch Nolli il mandato per l'elaborazione delle basi di progetto per il concorso di idee, elementi che hanno poi permesso al Municipio di sottoporre al Consiglio comunale la domanda di credito di Fr. 150'000.-- che è però stata respinta nella seduta del 17 dicembre 2007.

Il costo dell'arch. Durisch Nolli per l'elaborazione delle basi di progetto per il concorso di idee è stato di Fr. 20'831.--.

3. Studio riconversione ex Scuola dell'infanzia

Nel 2007 il Municipio ha chiesto a 4 studi di architettura (arch. Francesco Buzzi, arch. Michele Tognola, arch. Aldo Rampazzi e arch. Mario Bianchi) un'offerta per una valutazione di grande massima per la riconversione dello stabile della Scuola dell'infanzia in Via Municipio a Losone da destinare ai servizi dell'amministrazione (escluso l'Ufficio tecnico).

Sulla base delle offerte presentate, il Municipio ha assegnato il mandato all'arch. Francesco Buzzi di Locarno, quale miglior offerente.

Il costo consuntivo dello studio è riassunto come segue e tiene conto anche delle valutazioni effettuate dai vari specialisti:

Pos.	Studio	Fr.
Progettista	arch. Francesco Buzzi, Locarno	17'217.00
digitalizzazione piani	arch. Francesco Buzzi, Locarno	2'017.00
rilievi e disegni sezioni interne	arch. Francesco Buzzi, Locarno	1'210.00
Ingegnere Sanitari-riscaldamento	Colombo & Pedroni, Bellinzona	5'380.00
Sondaggi (Carotaggi) per amianto	Ecointesys, Breganzona	5'722.00

Alalisi laboratorio carotaggi (amianto)	Ecointesys, Breganzona	1'280.00
Elaborazione progetto preliminare impianto elettrico	Decarli Impianti, Minusio	3'443.20
Ingegnere civile	G. Tecnica, Losone	6'994.00
Relazione tecnica antincendio	Istituto sicurezza,	658.50
Fisico costruzione	Ecocontrol, Locarno	7'532.00
Elaborazione incarto Minergie	Ecocontrol, Locarno	4'304.00
Tassa esame domanda Minergie	SUPSI	1'076.00
Totale		56'833.70

4. Studio ristrutturazione casa comunale

All'inizio del 2013 il Municipio ha chiesto a 3 studi di architettura (arch. Francesco Buzzi, arch. Michele Tognola e arch. Aldo Cacchioli) un'offerta per una valutazione di grande massima per la ristrutturazione della Casa comunale per renderla conforme alle disposizioni concernenti l'accesso alle persone disabili e agli standard MINERGIE-P®.

Sulla base delle offerte presentate, il Municipio ha assegnato il mandato all'arch. Francesco Buzzi di Locarno, risultato il miglior offerente [è inoltre stato valutato anche il dossier presentato al Municipio: il tema del finanziamento è importante ma non è l'unico]. Il costo preventivato dello studio è riassunto come segue e tiene conto anche delle valutazioni effettuate dai vari specialisti:

Pos.	Studio	Fr.
Architetto	F. Buzzi	13'000.00
Spese documentazione	F. Buzzi	650.00
Ingegnere civile	Anastasi Ingegneria, Locarno	5'370.00
Perito antincendio	Luciano Bernardini, Locarno	1'400.00
Fisica costruzione	EcoControl SA, Locarno	6'000.00
Impianti RVCS	Tecno Progetti SA	8'000.00
Impianti elettrici	Tecno Progetti SA	5'500.00
Carotaggi e sondaggi	Anastasi Ingegneria, Locarno	1'000.00
Impermeabilizzazione	Anastasi Ingegneria, Locarno	500.00
Totale		41'420.00
IVA 8%	8%	3'313.60
Totale IVA inclusa		44'733.60

Risposta alla domanda 2

Tutti i mandati sono stati assegnati all'arch. miglior offerente a seguito di una richiesta di offerta a invito a più architetti. Come detto prima, visto che il valore del mandato è inferiore a Fr. 150'000.—, è lecito procedere con un concorso ad invito e non è necessario fare un concorso con procedura libera aperto a tutti.

Il cons. S. Romerio si dichiara in parte soddisfatto, visto che mancano ancora alcuni dati. Gradirebbe avere tutta la visione di quanto già speso per lo studio del comparto. Chiede inoltre quale è stato il criterio di scelta degli architetti, visto che i nomi sono sempre gli stessi.

Il Sindaco C. Bianda risponde che in Ticino di architetti ce ne sono molti, ma si è cercato di restare "in casa" o poco fuori (scegliendo comunque architetti che hanno un legame con Losone) per avere una maggiore possibilità di scelta. Il criterio di scelta esatto al momento non lo ricorda.

* * *

Il cons. S. Beretta osserva che vi sono almeno otto mozioni aperte, di cui sei datate e in fase di stallo (meglio in attesa di preavviso municipale o MM). Chiede se il Municipio prenderà posizione a breve o se non sia il caso che i Presidenti convochino al più presto le rispettive Commissioni per discutere i temi delle mozioni.

Il Sindaco C. Bianda risponde che nelle prossime settimane il Municipio cercherà di riprendere gli atti in sospenso per portare avanti queste mozioni, ma certamente le Commissioni possono anche attivarsi senza preavviso municipale.

* * *

Così esaurito l'ordine del giorno, il Presidente cons. F. Allisiardi dichiara chiusa la seduta e augura a tutti Buone Feste e una buona continuazione della serata.

PER IL CONSIGLIO COMUNALE:

Il Presidente:

La Segretaria:

(f.to) Fabio Allisiardi

Damijana Gramigna

Gli scrutatori:

(f.to) Giovanni Tanadini

Francesca Flammini